

## **FACCIAMO COMUNITÀ!**

*Questo il titolo scelto per la "Scuola di Pace 2019", giunta ormai alla quattordicesima edizione, del progetto educativo che vede coinvolte diverse scuole superiori della città.*

Il progetto, sostenuto dalle organizzazioni di volontariato *IPSIA Cremona, Caritas Crema, Coop. Sociale La Siembra, Centro Missionario Diocesano, Commissione Migrantes e Presidio Cremasco di Libera*, ha preso avvio il 6 marzo scorso, con la proiezione dello spettacolo teatrale "La Scelta – e tu? Cosa avresti fatto?", di Marco Cortesi, basato sul lavoro giornalistico di Svetlana Broz. La piece sottolinea come le scelte possano incidere fortemente non solo sul destino personale di chi le compie, ma anche sul contesto collettivo nel quale si realizzano.

Quest'anno La Scuola si pone come obiettivo quello di declinare il concetto di pace nel vivere insieme in maniera solidale, collaborativa e partecipata. "Fare comunità" significa promuovere relazioni giuste, animare il quartiere in cui si vive e accogliere le differenze che lo caratterizzano.

La proposta di lavoro proseguirà nei mesi di marzo e aprile con due interventi in classe in cui le realtà promotrici incontreranno gli studenti delle classi coinvolti nel progetto e insieme, attraverso giochi di ruolo, letture e dibattiti, rifletteranno sul significato del "fare comunità" e immagineranno modalità per poterlo realizzare, a partire dalla convivenza che gli alunni si trovano a sperimentare nei loro istituti. In particolare valutando l'utilizzo di elementi di tecnica di teatro sociale e di comunità, si cercherà di centrare il percorso sulle dinamiche di comunità riferite alla comunità scolastica e alla promozione di 'relazioni giuste'.

Il percorso si concluderà con una plenaria finale prevista per mercoledì 17 aprile, in cui le classi coinvolte presenteranno le une alle altre degli elaborati, frutto del lavoro generato a seguito degli interventi delle associazioni in aula e si confronteranno con un ultimo momento di riflessione condivisa, che vedrà coinvolta ACMOS, associazione torinese che si prefigge come scopo quello di promuovere e sostenere l'inclusione, attraverso progetti di educazione ai valori della cittadinanza attiva.

L'iniziativa è rivolta alle classi delle scuole superiori del Liceo Munari, IIS Galileo Galilei, Fondazione Carlo Manziana, IIS Piero Sraffa e Fortunato Marazzi. Duplice è l'obiettivo: ragionare con gli studenti sui temi sopracitati e avvicinarli alle realtà del volontariato del loro territorio, mettendo in luce le diverse proposte e valorizzando le attività delle associazioni e dei giovani.